



## **ASSOCIAZIONE CAMPEGGIATORI TURISTICI ITALIANI SAVONA**

“AFFILIATA ALLA CONFEDERAZIONE ITALIANA CAMPEGGIATORI”  
(CONFEDERCAMPEGGIO)

### **STATUTO**

Approvato all'atto della costituzione dell'Associazione da parte dell'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 27 febbraio 1973 e relativo atto notarile in data 13 ottobre 1973.

In seguito modificato come da verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 8 febbraio 1978.

In seguito modificato come da verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 2 marzo 1989 (artt. 6, 7, 10).

In seguito modificato come da verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 13 giugno 2004 (artt. 4, 7, 9, 12, 13).

In seguito modificato come da verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 28 maggio 2006 (artt. 2, 4, 6, 7, 14, 16, 19).

17100 Savona – casella postale 77  
Sede – Via Dei Carpentieri 5 17100 Savona

## 1 art. – PREMESSA

E' costituita in Savona l'Associazione Campeggiatori Turistici Italiani club sportivo, ricreativo e culturale, essa è apolitica, apartitica e non ha fini di lucro ed ha la propria sede in Savona.

## 2 art. – SCOPI

L'A.C.T.I. Savona ha lo scopo di:

- a) promuovere e diffondere il turismo all'aria aperta in qualsiasi forma sia attuato, turismo sociale ricreativo, sportivo, culturale mediante riunioni, manifestazioni, pubblicazioni, conferenze, proiezioni, ed altre forme di propaganda;
- b) predisporre iniziative utili a tutti coloro che praticano il turismo itinerante e campeggistico sia italiani che stranieri, direttamente o tramite le altre Associazioni ed assicurarne la relativa gestione;
- c) collaborare con Enti ed istituzioni pubbliche e private per protezione degli interessi dei turisti plein air;
- d) ottenere dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni, da Enti o da privati in proprieta', in locazione o in concessione terreni idonei per la realizzazione di parchi di campeggio, aree di sosta, parcheggi temporanei delle attrezzature dei turisti itineranti;
- e) curare le relazioni con le altre associazioni italiane e straniere assicurando una reciprocita' di scambi e favorendo i turisti itineranti e campeggisti italiani ed esteri;
- f) partecipare alle riunioni degli organismi regionali e provinciali del turismo, dello sport e del tempo libero;
- g) curare le relazioni sia a livello regionale sia a livello provinciale con gli Assessorati per il Turismo, con le Aziende di Cura Soggiorno e Turismo e con ogni altro organismo per l'attuazione di compiti rivolti ad un maggiore sviluppo del turismo sociale, sportivo e culturale.

## 3 art. – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni immobili e mobili dei quali la stessa diventa proprietaria a qualsiasi titolo come pure da tutti i valori di cui abbia piena disponibilità a qualunque titolo.

## 4 art. – SOCI

Chi aspira ad ottenere la qualità di Socio deve presentare apposita domanda. Sul suo accoglimento si pronuncia il Consiglio Direttivo dell'Associazione; contro la decisione che respinge la domanda è ammesso il ricorso dell'interessato al Collegio dei Probiviri dell'Associazione entro trenta giorni dalle comunicazioni del provvedimento. I Soci hanno diritto a tutti i benefici assistenziali organizzati dalla propria Associazione nonché a partecipare a tutte le manifestazioni della stessa.

I Soci oltre ad essere iscritti all'A.C.T.I. Savona sono anche Soci della "Confederazione Italiana Campeggiatori" ed hanno diritto alle prestazioni di quest'ultima secondo le norme stabilite dal Consiglio Nazionale della "Confederazione Italiana Campeggiatori".

La qualità di Socio si perde per: dimissioni da dare per iscritto, per morte, per cancellazione, per radiazione. La radiazione è pronunciata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione allorché il Socio abbia mancato all' onore o ai doveri sociali.

Contro la decisione il Socio, entro trenta giorni dalla comunicazione, può ricorrere al Collegio dei Probiviri dell'Associazione. Con l'uscita dell'Associazione l'ex Socio è tenuto a restituire la propria tessera sociale.

E' intrasmissibile la quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

## 5 art. – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

- a) Assemblea dei Soci
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Collegio dei Revisori
- d) Il Collegio dei Probiviri

## 6 art. – ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è costituita da tutti i Soci Ordinari e Giovani maggiorenni ciascuno dei quali dispone di un solo voto. Il rapporto tra Associazione e Socio deve essere effettivo.

L'Assemblea ha tutti i poteri per conseguire gli scopi sociali ed in particolare:

- a) approva il bilancio preventivo e il rendiconto economico e finanziario;
- b) elegge i componenti del Consiglio Direttivo, i Revisori, ed i Probiviri;
- c) delibera sugli argomenti espressamente demandati alla sua competenza dalle norme del presente Statuto;
- d) delibera sugli argomenti dei quali prima della convocazione dell'Assemblea sia richiesta l'iscrizione all'ordine del giorno dal Consiglio Direttivo o da almeno un decimo dei Soci iscritti;
- e) l'Assemblea dei Soci, da convocarsi almeno una volta l'anno, si riunisce in seduta ordinaria allo scopo di approvare il bilancio preventivo e il rendiconto economico e finanziario e per la trattazione degli argomenti indicati all'ordine del giorno;
- f) l'Assemblea dei Soci si riunisce in seduta straordinaria ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta scritta indirizzata al Presidente a mezzo raccomandata e sottoscritta da almeno un decimo dei Soci iscritti;
- g) l'Assemblea dei Soci può essere tenuta anche per referendum;
- h) l'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente o dal Consiglio Direttivo mediante avviso esposto nell'albo sociale, pubblicato nell'eventuale organo ufficiale di stampa, nonché mediante invito scritto inviato per posta ad ogni socio almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione. L'avviso e l'invito indicano gli argomenti posti all'ordine del giorno, l'ora ed il luogo della riunione e in caso in cui non possa deliberarsi per mancanza del numero legale, l'ora ed il luogo della seduta in seconda convocazione la quale dovrà effettuarsi non meno di un'ora dopo di quella fissata per la prima. Un Socio può delegare un altro Socio, non è ammesso di rappresentare più di un socio;
- i) l'Assemblea dei Soci è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei suoi iscritti ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti;

- j) l'Assemblea dei Soci è presieduta da un Socio designato dalla stessa. Il Presidente dell'Assemblea designa un Socio ad esercitare le funzioni di segretario, salvo l'intervento di un Notaio.

## 7 art. – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque membri ad un massimo di undici membri.

Il numero dei membri è sempre dispari, è determinato dal Consiglio Direttivo uscente.

L'Assemblea procede a scrutinio segreto all'elezione dei membri che durano in carica tre anni e possono essere rieletti, onde salvaguardare il diritto delle minoranze ogni elettore non potrà votare per un numero superiore ai due terzi degli eleggibili.

Qualunque Socio può presentarsi candidato dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo in carica. Vigè il principio del voto singolo ex art. 2532 comma 2 C.C.

La convocazione dell'Assemblea dei Soci per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo dovrà avvenire entro e non oltre novanta giorni dalla data di scadenza del mandato, che viene fissata al 31 dicembre.

Il Consiglio Direttivo uscente può presentare una propria lista e dovrà darne comunicazione ai Soci.

Non sono eleggibili coloro che esercitano attività industriale o commerciale nel settore del campeggio o affini, e proprietari di campeggi.

Il Consiglio Direttivo elegge fra i propri membri, a scrutinio segreto, il Presidente, due vice Presidenti, il Segretario, il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo, è l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci e può deliberare su tutte le materie non riservate specificamente alla competenza dell'Assemblea medesima.

In particolare il Consiglio Direttivo:

- a) predispone il regolamento interno riguardante lo svolgimento dei servizi;
- b) nomina le commissioni istituite con deliberazione dall'Assemblea dei Soci;
- c) delibera circa l'indirizzo, lo svolgimento e l'estensione dell'attività della Associazione nei limiti del presente statuto;
- d) delibera sulle attività inerenti il turismo all'aria aperta in qualsiasi forma sia attuato e che ritenga più opportuno di svolgere al fine di un migliore funzionamento dell'Associazione stessa;
- e) formula le proposte da sottoporre alla trattazione dell'Assemblea dei Soci;
- f) predispone il bilancio preventivo e il rendiconto economico e finanziario da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio Direttivo può delegare per speciali incarichi o funzioni un iscritto all'Associazione stessa, senza che ciò comporti il consenso dell'Assemblea dei Soci.

Qualsiasi Socio può richiedere singolarmente, previa richiesta scritta inviata a mezzo raccomandata al presidente dell'Associazione, la convocazione, per motivi plausibili, del Consiglio Direttivo per esporre le proprie considerazioni.

Per la validità dell'adunanza del Consiglio Direttivo occorre la presenza di almeno la metà più uno dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo decide a maggioranza assoluta dei voti.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità e ne sia fatta richiesta dai membri stessi del Consiglio Direttivo o da qualsiasi Socio.

Il componente del Consiglio Direttivo che senza plausibile motivazione diserta le riunioni del Consiglio stesso per tre volte consecutive e che nell'arco dell'anno sociale diserti un

terzo delle riunioni del Consiglio Direttivo è passibile di decadenza del mandato. La decadenza è pronunciata dal Consiglio Direttivo e lo stesso provvede alla sua sostituzione chiamando il Socio che nelle ultime elezioni fu in graduatoria immediatamente dopo i Consiglieri eletti.

Il Consiglio Direttivo o uno dei suoi componenti in quanto unitamente al Presidente rappresentano l'Associazione davanti alle Autorità, non potranno avere interessi personali pena l'immediato decadimento dall'incarico e l'impossibilità ad essere rieletto, su qualsiasi iniziativa nel settore de turismo all'aria aperta o collaterali.

## 8 art. – IL PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione. Egli può compiere tutti gli atti non riservati espressamente alla competenza dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e s'intende investito di tutte le facoltà per il raggiungimento dei fini statutari.

In assenza del Presidente i suoi poteri saranno esercitati dal Vice Presidente più anziano d'età.

Sono Inoltre attribuzioni del Presidente:

- a) La convocazione e la presidenza del Consiglio Direttivo;
- b) La vigilanza alla compilazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.
- c) La firma in unione al Tesoriere degli assegni tratti sul conto corrente bancario intestato all'Associazione;
- d) La vigilanza sulla compilazione dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Associazione.

## 9 art. – IL SEGRETARIO

Il Segretario dispone gli atti necessari per il buon funzionamento dell'Associazione secondo le norme statutarie e risponde verso il Presidente di tutti i servizi sociali .

Redige la corrispondenza e cura l'archivio del carteggio e dei documenti sociali.

Trascrive i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci che sottoscrive unitamente al Presidente.

E' facoltà del Segretario richiedere la collaborazione di uno o più componenti il Consiglio Direttivo per il miglior funzionamento dell'Associazione.

Curerà inoltre che la registrazione dei Soci sia sempre effettuata ed aggiornata, ed inoltre ogni mese invierà alla Confederazione Italiana Campeggiatori, l'elenco aggiornato dei Soci iscritti.

Il Segretario potrà richiedere la collaborazione, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo, di tutti i Soci per qualsiasi iniziativa tendente a migliorare il funzionamento dell'Associazione stessa e per il raggiungimento dei fini statutari.

Il Segretario potrà, sentito il parere favorevole del Consiglio Direttivo, prendere tutte quelle iniziative che più riterrà opportune sia come divulgazione dell'Associazione sia come iniziative nel settore del turismo itinerante, campeggistico, e collaterali.

## 10 art. – IL TESORIERE

Al Tesoriere sono demandate la tenuta della contabilità dell'Associazione, il controllo dei fondi a disposizione del Segretario per le piccole spese di segreteria, i pagamenti e le riscossioni.

Con firma congiunta a quella del Presidente firmerà gli assegni tratti sul conto corrente bancario intestato all'Associazione.

Curerà la chiusura della contabilità dell'esercizio sociale entro il trentuno dicembre, e stenderà il rendiconto economico e finanziario che sottoporrà al controllo dei Revisori entro trenta giorni con i documenti giustificativi.

Il Consiglio Direttivo potrà delegare ad altre persone, facenti parte del Consiglio stesso, la contabilizzazione di fondi per un particolare settore dell'attività sociale sempre sotto la sorveglianza del Tesoriere.

In tal caso la contabilità relativa dovrà essere presentata al Tesoriere entro il mese di settembre, in modo da consentire l'inserimento nella contabilità generale dell'Associazione.

Ogni fiduciario sarà personalmente responsabile del proprio operato verso il Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere entro quaranta giorni dalla chiusura dell'anno finanziario dovrà presentare al Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo.

Nello stesso tempo redigerà in collaborazione con il Presidente e il Segretario il bilancio di previsione per l'anno successivo.

Inoltre il Tesoriere unitamente al Segretario curerà l'aggiornamento e la tenuta di un libro nel quale siano le proprietà mobili ed immobili dell'Associazione.

Detto libro dovrà essere sottoposto annualmente al Consiglio Direttivo e ai Revisori per il controllo e l'inventario del patrimonio dell'Associazione.

Il tesoriere farà in modo che in qualsiasi momento su richiesta sia del Consiglio Direttivo, che dei Revisori sia aggiornato il libro cassa dell'Associazione.

## 11 art. – GIUNTA ESECUTIVA

Il Presidente, il Segretario, e il Tesoriere, qualora giudicassero opportuno prendere decisioni per attività o iniziative dell'Associazione stessa potranno farlo senza che ciò comporti la riunione e la delibera sia del Consiglio Direttivo che dell'Assemblea dei Soci, sempre tenendo presente che quando decideranno sarà sulla loro stessa responsabilità nei confronti di tutti i Soci iscritti.

## 12 art. – IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei Revisori è composto di tre membri eletti unitamente al Consiglio Direttivo e durano in carica tre anni.

A loro è demandato il controllo generale dell'amministrazione, e la relativa revisione della contabilità del Tesoriere, del bilancio preventivo e il rendiconto economico e finanziario.

Di tale revisione dovranno farne constatare in apposito verbale da presentare all'Assemblea dei Soci.

Qualora uno o più Revisori, su specifica richiesta del Consiglio Direttivo, non si riuniscono per eseguire i controlli sull'amministrazione dell'Associazione, come da Statuto, salvo plausibile giustificazione da far pervenire al Consiglio Direttivo, decadranno dal loro incarico.

IL Consiglio Direttivo provvederà alla loro reintegrazione chiamando il Socio o i Soci che, nelle ultime elezioni furono immediatamente tra i primi non eletti.

Il Collegio dei Revisori e il Consiglio Direttivo si riuniranno in seduta congiunta almeno una volta l'anno per il controllo dell'amministrazione e l'inventario del patrimonio dell'Associazione stessa.

Per quanto non stabilito dal presente punto, le funzioni dei revisori sono regolate, dalle norme del Codice Civile su Sindaci.

### 13 art. – IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri eletti unitamente al Consiglio Direttivo e durano in carica tre anni.

Il Collegio dei Probiviri dirime le vertenze fra i Soci, e fra il Consiglio Direttivo e i Soci, inoltre dovranno far constatare in apposito verbale, da presentare all'Assemblea dei Soci o qualora ne fosse fatta richiesta anche da un singolo Socio.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono inappellabili sempre che queste non creino ostacoli al fine del raggiungimento dei fini statutari dell'Associazione.

Per quanto non stabilito dal presente punto le funzioni dei Probiviri sono regolate dal Codice Civile.

### 14 art. – AMMINISTRAZIONE

Le quote sociali, i contributi dei Soci, le eventuali rendite patrimoniali, le entrate straordinarie nonché i proventi comunque derivanti dall'esercizio delle varie attività collaterali, costituiscono le entrate disponibili per provvedere al conseguimento dei fini dell'Associazione in base ai predisposti bilanci preventivi.

I fondi occorrenti per l'ordinaria gestione sono depositati presso uno o più istituti di credito, scelti dal Consiglio Direttivo.

Tali conti sono intestati in nome dell'Associazione.

I documenti necessari per i prelevamenti devono essere firmati dal Presidente e dal Tesoriere congiuntamente.

L'esercizio finanziario comincia con il primo gennaio e termina il trentuno dicembre.

Per la gestione sociale è compilato un apposito bilancio annuale di previsione.

Ogni spesa deve essere contenuta nel limite degli stanziamenti fatti nel bilancio preventivo.

Per le spese straordinarie e impreviste è stanziato un apposito fondo di riserva a disposizione del consiglio Direttivo.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al trentuno dicembre di ciascun anno, unitamente alla relazione del Consiglio Direttivo ed a quella dei Revisori deve essere depositato presso la segreteria a disposizione dei Soci, non meno di dieci giorni prima di quello fissato per la riunione dell'Assemblea nella quale questa è chiamata a deliberare sul bilancio stesso.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla Legge.

### 15 art. – QUOTA SOCIALE

La quota sociale è stabilita dal Consiglio Direttivo.

### 16 art. – SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

L'eventuale scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci espressamente convocata, secondo le norme dell'articolo sei.

Alla votazione dovrà partecipare almeno un terzo dei Soci e la deliberazione dovrà ottenere il voto favorevole di almeno due terzi dei votanti.

L'Assemblea, costituita come sopra, delibera le modalità di liquidazione e la destinazione del patrimonio che dovrà essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe ovvero ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo, salvo diversa distribuzione imposta dalla legge e nomina un liquidatore.

I Revisori, in carica al momento della messa in liquidazione, esercitano le proprie funzioni fino al termine delle operazioni relative.

#### 17 art. – MODIFICHE E AGGIUNTE AL PRESENTE STATUTO

Al presente Statuto potranno essere apportate modifiche o aggiunte sia su proposta del Consiglio Direttivo, il quale ne ravvisi l'opportunità oppure su richiesta dei Soci con le modalità come all'articolo sei.

Dette proposte dovranno essere portate in discussione ed approvate dall'Assemblea Generale dei Soci.

Le relative modifiche e aggiunte potranno essere approvate anche in seconda convocazione con voto favorevole della maggioranza dei Soci presenti.

#### 18 art. – APPROVAZIONE PRESENTE STATUTO

L'approvazione del presente Statuto da parte dell'Assemblea dei Soci annulla a tutti i sensi di Legge quanto disposto da precedente Statuto sia in merito agli scopi, ai fini dell'Associazione, al regolamento sui Soci, Consiglio Direttivo, Amministrazione, e quota sociale.

Inoltre è stabilito che del presente Statuto sia consegnata copia a tutti i Soci presenti e futuri.

#### 19 art. – DISPOSIZIONI COMUNI

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile – libro I - titolo II - capo II .

Il presente Statuto è conforme all'art. 148 comma 8 del DPR n° 917 del 22/12/1986 e successive modificazioni e aggiunte.

Savona, 28 maggio 2006.

Il Presidente pro tempore

-----  
(Aurora Bogliolo)

